



Rino Cozza "Tra voi non sia così". In cerca di una nuova figura di autorità nella Chiesa e nella vita religiosa, EDB 2013 pp. 112, 9,50 €.

Rino Cozza, Siamo gli ultimi religiosi?. Alla ricerca di nuove forme di vita consacrata, EDB 2014 pp. 144, 12,00 €.

Gli ultimi 2 libri di p. Rino Cozza rileggono il ruolo della gerarchia e quello della vita religiosa all'interno della Chiesa per la Collana Problemi di vita religiosa delle Edizioni Dehoniane di Bologna.

Quale forma di autorità-obbedienza dovrebbe essere espressione di una Chiesa evangelica secondo il mandato che le venne affidato fin dal principio?

Il concistoro che allargherà il Collegio di quanti vengono ancora chiamati dai media e dall'opinione pubblica, i "principi" della Chiesa, una definizione anacronistica e fuori luogo, come pure quel ruolo di autorità-potere sulla vita e le scelte delle persone associato per secoli a vescovi e superiori religiosi. Con un'ampia panoramica di carattere storico e teologico, p. Rino - religioso dei Giuseppini del Murialdo, di origine vicentina, ma residente da anni nella nostra diocesi (Comunità Murialdo e Caritas) dove è stato anche vicario episcopale per la Vita consacrata – illustra nel 1° dei due testi i motivi di un'"altra" concezione di autorità che affonda le sue radici in quell'espressione evangelica "tra voi non sia così", declinata alla luce del concetto di Chiesa quale è emerso dal Vaticano II.

"Per il suo progetto messianico Gesù ha proposto una diversa concezione di autorità nella Chiesa, per una nuova modalità di vivere". E' significativo a questo riguardo che nella Lettera dell'apostolo Pietro non compaia affatto la parola *ekklesia* (assemblea, comunità), bensì il termine *adelphotes* che sta per "fraternità": Gesù non fonda l'autorità della Chiesa sul diritto romano, ma adotta un tipo di gerarchia "funzionale" ad un nuovo modo di autorità che dà vita ad una "comunità di fratelli".

"La relazione autorità-obbedienza costituisce un problema serio e sembra impensabile ipotizzare nuove rappresentazioni della fraternità nella Chiesa, di cui si sente urgente bisogno, senza immaginare nuove forme espressive del servizio dell'autorità". Il termine *auctor* designa colui che fa nascere, che dà inizio e porta alla maturità: in una società di persone libere, per essere testimoni credibili del Vangelo, l'unica obbedienza primaria cui è tenuto un cristiano è quella alla Parola di Dio e quindi alla propria coscienza, come indica anche il Catechismo (art. 1800). All'interno della vita religiosa – cfr. *Perfectae caritatis* 14 – compito dei responsabili è quello di "governare con il rispetto della persona umana, promuovendo una obbedienza volontaria". Come recita la Regola di Bose "L'evangelo resta per te e per gli altri, per la comunità intera la sola legislazione ispiratrice di decisioni".

Il 2° testo prende le mosse dalla domanda del grande teologo J.M. Tillard che alle soglie del Duemila s'interrogava "Siamo gli ultimi cristiani?", domanda che p. Rino Cozza riformula nei confronti della vita religiosi in un momento che viene definito di crisi, almeno in termini numerici di diminuzione progressiva. E se il domenicano francese (1927-2000, autore di testi come "L'ecclesiologia di comunione", Queriniana 1989) proponeva di "passare da un cristianesimo rococò e barocco ad un cristianesimo più vicino alla purezza delle volte romaniche", p. Cozza spiega che è dalla metà del '900 che sulla vita consacrata "si



addensano nuvole minacciose”, ma forse non si è saputo cogliere la sfida delle grandi trasformazioni in atto nella società e nella Chiesa, soprattutto in termini di significato della fine di un'epoca che non possiamo restare a sognare inerti e carichi di nostalgia, perché indietro non si torna. Perché allora non provare a raccogliere la sfida del presente che ci viene offerta da questa crisi? Dobbiamo essere certi che la vita religiosa continuerà ad essere una testimonianza di radicalità evangelica, tornerà ad esprimere la sua forza attrattiva che l'ha caratterizzata nei secoli perché i consacrati sono chiamati a dare un'immagine positiva e di sé e della propria missione anche oggi.

Creatività e coraggio non debbono mancare a quanti incarnano il Vangelo con il dono della propria vita, ma occorrono proposte nuove per tornare a essere “anima profetica” della Chiesa osando anche il nuovo, ma nella fedeltà all'antico.

- **Rino Cozza “Tra voi non sia così”. In cerca di una nuova figura di autorità nella Chiesa e nella vita religiosa, EDB 2013 pp. 112, 9,50 euro.**
- **Rino Cozza, Siamo gli ultimi religiosi?. Alla ricerca di nuove forme di vita consacrata, EDB 2014 pp. 144, 12,00 euro.**

A cura di Maria Teresa Pontara Pederiva